{qtube vid:=MJ-0V4mdWLE&feature=player_embedded}

Uno quando sente parlare di “associazione per delinquere” pensa alla mafia, e quando la sente utilizzata nei confronti di un gruppo ultras si domanda cosa possono aver fatto. Uno pensa agli accoltellamenti, o a rapine per sovvenzionarsi… Poi vede questa conferenza stampa, improvvisata tanto per far vedere che c’è qualcosa di grosso… e cosa si trova come prima immagine? Delle cinture arrotolate!

Cioè, di cosa sono colpevoli gli atalantini? Di non volere che gli cadano i pantaloni? E poi ancora: delle torce (il cui possesso non è illegale, a meno che non siano utilizzate allo stadio), una felpa piegata e messa dentro il sacchetto di nylon, un paio di mazze di quelle che vendono come souvenir nelle località di vacanza, un casco da scooter (ma non è diventato obbligatorio da una decina d’anni anche per i maggiorenni sui cinquantini? Che cazzo fate, le leggi per poi punire chi le rispetta?), bombolette spay utilizzate in genere per gli striscioni, uno striscione del Palermo rubato; un dirigente della questura con l’aria stralunata ed una pazza che ha tutta l’aria di essere la gattara dei Simpson e che invece purtroppo è un PM con in mano un’indagine grossa…

A sentirla parlare poi ci si rende conto che questa signora ha qualcosa che non va, sembra quasi che abbia bevuto: che cazzo vuol dire “è stata un’indagine coraggiosa”? Il coraggio casomai è presentarsi in una conferenza stampa facendo la faccia di culo per non avere un bel niente in mano, allora sono d’accordo: siete stati coraggiosissimi! E su cosa bisognerebbe riflettere? Su quanto tempo e soldi (nostri!) sprecate in inutili indagini invece di inseguire i veri criminali? Ed ancora: tutto il discorso su come si dovrebbe comportare una società. Fino a quando non si infrange la legge sovvenzionando i gruppi organizzati credo proprio che non si commetta nessun reato se si va a parlare con i tifosi, quindi proprio questo è un discorso che non sta in piedi in nessun modo! Se dalle intercettazioni è emerso che i tifosi dicono che “la polizia si rivolge contro di noi perchè a Bergamo non hanno altro da fare!”, dicono la pura e semplice verità! Forse a questa signora brucia il culo a sentirsela dire…

Se aggiungiamo a questa grossa montatura il fatto che fa discorsi stralunati sul modello di Sara Tommasi e che non sa nemmeno parlare bene in italiano, viene da chiedersi chi ce l’abbia messa lì! Credo che la vera indagine sarebbe scoprire i santi in paradiso di personaggi simili, pronti a far carriera sul nulla…

tratto da www.lapadovabene.it